

<p>DECISIONE – PROG. N° 08/2022 Approvata il 20 aprile 2022 Copia</p>	<p>ASP AZALEA AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342 Amministratore Unico</p>
<p>OGGETTO: servizio di ristorazione aziendale. Approvazione di una variante ex art. 106 D. Lgs. n° 50/2016.</p>	

L'anno **2022**, il giorno **20 aprile**, alle ore **15,30**, nell'apposita sala, si presenta l'Amministratore Unico dell'ASP Azalea, nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 8 del 29 ottobre 2020, nella persona del Signor Francesco Botteri per la decisione inerente l'oggetto.

Assiste, con compiti anche di verbalizzante, il sig. Mauro Pisani, Direttore di ASP AZALEA.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO che:

- l'11/7/2019 è stato sottoscritto il contratto con la ditta Salus srl di Vercelli per il servizio di ristorazione aziendale per il periodo 11/7/2019-10/7/2024 (Reg. Ag. Entrate n° 2789 del 9/8/2019-CIG 75853626BD), a seguito di gara d'appalto indetta con determinazione n° 58 del 31/7/2018;
- la ditta vincitrice della gara ha concentrato la produzione dei pasti presso il centro di cottura sito all'interno dello stabilimento Albesani di Castel San Giovanni;
- ASP Azalea ha in programma la ristrutturazione del corpo B della CRA Albesani di Castel San Giovanni, per la cui progettazione sono stati affidati gli incarichi a novembre 2020 e i relativi lavori sono stati previsti nei bilanci triennali 2021-2023 e 2022-2024;
- la progettazione è in fase avanzata, avendo già acquisito il parere favorevole dei VV.F. e della Soprintendenza di Parma e Piacenza, come anche recentemente illustrato all'Assemblea dei soci nella seduta del 7/4/2022;
- a seguito dell'emergenza Covid, è stato necessario ridefinire il progetto di ristrutturazione al fine di eliminare il problema dell'attraversamento del corridoio del nucleo B1, da parte di tutto il personale e dei parenti degli ospiti, per poter accedere agli altri nuclei della CRA. Le norme successive alla pandemia covid hanno imposto di separare i percorsi. In fase di esame delle possibili soluzioni progettuali è emersa l'esigenza di ripristinare l'accesso alla CRA di via Bottarone, per consentire la realizzazione di una zona neutra per l'accesso ai reparti. Il ripristino di tale accesso rende necessario riordinare il cortile di via Bottarone e non è compatibile con la presenza del centro di cottura, anche in considerazione del fatto che alcuni locali potrebbero avere una destinazione diversa da quella attuale;
- è pertanto stato chiesto alla ditta Salus srl, che gestisce il servizio di ristorazione aziendale, la disponibilità a concordare una variante contrattuale ex art. 106 D. Lgs. n° 50/2016 che prevedesse il trasferimento del centro di cottura a Borgonovo Val Tidone, nella sede Andreoli, che risulta inutilizzato dal luglio 2019;
- nel corso di questi mesi sono state concordate con Salus srl i termini per la suddetta variante e nel frattempo è stata portata a termine anche la nuova convenzione con l'A.USL per la produzione dei pasti per i presidi ospedalieri della Val Tidone, approvata con Decisione n° 24 del 27/10/2021;

VISTE le allegate relazioni del DEC (prot. n° 1928 del 30/3/2022) e del RUP (prot. n° 1937 del 19/4/2022);

CONSIDERATO che dalle suddette relazioni emerge che la suddetta variante rispetta i requisiti previsti dall'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n° 50/2016, in quanto:

- è dovuta a circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice;
- non altera la natura generale del contratto;
- per i servizi supplementari previsti, risulta impraticabile l'ipotesi di indire una nuova gara d'appalto, che comporterebbe notevoli disagi e una duplicazione dei costi;
- l'incremento contrattuale non eccede il 50% del contratto iniziale;

VISTO l'allegato *addendum* contrattuale predisposto e composto da n° 9 articoli;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

DECIDE

Di approvare, per i motivi esposti in premessa, una variante contrattuale al servizio di ristorazione aziendale ex art. 106 D. Lgs. n° 50/2016, approvando l'allegato *addendum* contrattuale composto da n° 9 articoli, nonché le allegate relazioni del DEC e del RUP.

=====

Di che si è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è debitamente sottoscritto.

Il Segretario
(F.to Mauro Pisani)

L'Amministratore Unico
(F.to Francesco Botteri)

ASP AZALEA

Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Ponente

Corso Matteotti 124 – 29015 Castel San Giovanni (PC)

P.IVA 01538050335 – C.F. 91094630331 – Tel. 0523882465

Email info@aspazalea.it – Pec aspazalea@pec.it

Addendum al contratto per l'affidamento del servizio di ristorazione delle strutture di ASP Azalea per il periodo 11 luglio 2019 – 10 luglio 2024 – Numero gara 7164685 – CIG 75853626BD

TRA

ASP Azalea, Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Ponente con sede legale in Corso Matteotti 124 – 29015 Castel San Giovanni (PC), P.IVA 01538050335, C.F. 91094630331, rappresentata dal Direttore Mauro Pisani, C.F. PSNMRA60M26C261U, domiciliato per la carica presso la sede aziendale, il quale interviene in base alla Decisione dell'Amministratore Unico n° __ del __/__/2022 (di seguito definita "stazione appaltante")

E

SALUS srl, con sede legale in Corso Marcello Prestinari 162 – 13100 Vercelli e sede amministrativa operativa in Via Santa Rita da Cascia 33 - 20143 Milano, C.F. e P.IVA 02456650023, rappresentata dall'Amministratore Unico Claudio Mitola, C.F. MTLCLD60T19L750F, domiciliato per la carica presso la sede legale aziendale (di seguito definita "appaltatore")

PREMESSO

CHE:

In data 11 luglio 2019 è stato stipulato il contratto per l'affidamento del servizio di ristorazione delle strutture di ASP Azalea per il periodo 11 luglio 2019 – 10 luglio 2024 – Numero gara 7164685 – CIG 75853626BD, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Piacenza il 9 agosto 2019, Serie 3, Numero 2789;

- Con Decisione dell'Amministratore Unico n° __ del __/__/2022 è stata approvata una variante al suddetto contratto, le cui motivazioni possono essere così sintetizzate:
 - a) necessità di trasferimento del centro di cottura dall'attuale sede di Castel San Giovanni (presso CRA Albesani) al centro di cottura a Borgonovo V.T. (presso Istituto Andreoli), in quanto incompatibile con la prevista ristrutturazione della CRA Albesani, definendo quindi i nuovi obblighi in capo all'appaltatore;
 - b) necessità di proseguire con la fornitura pasti all'A.USL di Piacenza per i presidi ospedalieri della Val Tidone, tramite apposita convenzione già approvata con Decisione dell'Amministratore Unico n° 24 del 27 ottobre 2021;
 - c) decisione di autorizzare l'appaltatore a produrre pasti a soggetti terzi, previa autorizzazione;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 – Premessa

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – Trasferimento del centro di cottura

La produzione dei pasti per il servizio di ristorazione di ASP Azalea viene trasferito dall'attuale sede di Castel San Giovanni al centro di cottura presso l'Istituto Andreoli di Borgonovo Val Tidone, di proprietà della stazione appaltante. Le attrezzature e gli arredi in esso ubicati, come già descritti nei documenti di gara, vengono messi a disposizione dell'appaltatore. L'appaltatore manterrà presso la sede di Castel San Giovanni l'utilizzo di uno o più locali necessari per lo stoccaggio di merci e carrelli.

Il costo complessivo degli investimenti per il trasferimento viene quantificato in euro 23.600,00 (ventitremilaseicento/00), dai quali occorre detrarre la somma di euro 18,910,00 (diciottomilanovecentodieci/00) corrispondente al valore degli investimenti previsti nel centro di cottura di Castel San Giovanni non ancora effettuati.

Il trasferimento del centro di cottura dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto. La data di effettivo trasferimento risulterà da apposito verbale sottoscritto dal DEC e dall'appaltatore.

ART. 3 – Determinazione del costo pasto/giornata alimentare

Il maggior costo giornaliero derivante dal trasferimento della produzione di cui all'art. 2 viene determinato in euro 36,96 (trentasei/96).

Il costo unitario totale della giornata alimentare e del pasto viene quindi aumentato rispettivamente di euro 0,15 (zero/15) ed euro 0,075 (zero/075) rispetto ai prezzi determinati in fase di gara e aggiornati in fase di revisione prezzi.

Ai sensi dell'art. 7 del C.S.A., le utenze della cucina di Castel San Giovanni sono a carico di ASP.

Le utenze della cucina di Borgonovo Val Tidone saranno invece a carico della stazione appaltante solo per la parte calcolata in proporzione dei pasti prodotti per ASP Azalea (esclusi i pasti da convenzione AUSL) rispetto al totale dei pasti prodotti, con un costo calcolato a consuntivo sulla base delle tariffe in corso per le utenze di energia elettrica, riscaldamento, acqua calda e fredda addolcita potabile, e gas metano.

Per la quota TARI, si provvederà al rimborso con lo stesso criterio nel caso in cui vi fossero variazioni di tariffa in seguito allo spostamento del centro di cottura.

ART. 4 – Fornitura pasti ai presidi ospedalieri della Val Tidone.

L'appaltatore si impegna a fornire i pasti per i presidi ospedalieri della Val Tidone, come previsto dalla convenzione tra ASP Azalea e A.USL di Piacenza approvata con Decisione dell'Amministratore Unico n° 24 del 27/10/2021, allegata al presente atto quale parte integrante.

Il costo della giornata alimentare con vassoio personalizzato viene determinato in euro 10,20 (dieci/20). Il valore presunto della fornitura aggiuntiva viene stimato in 262.800 pasti, corrispondenti a 131.400 giornate alimentari, per un valore complessivo di euro 2.487.550,00 (duemilioni quattrocento ottantasettemilacinquecentocinquanta/00).

ART. 5 – Fornitura pasti a soggetti terzi

Considerate le potenzialità produttive del centro di cottura di Borgonovo Val Tidone, l'appaltatore potrà essere autorizzato a produrre pasti per altri soggetti, non rientranti nel contratto stipulato l'11 luglio 2019 e come previsto nell'atto di approvazione della presente variante contrattuale.

L'autorizzazione verrà fornita dal RUP su specifica richiesta dell'appaltatore, che dovrà indicare il soggetto e il periodo interessato, nonché il numero di pasti previsto. Mensilmente l'appaltatore dovrà produrre un report con i pasti prodotti in base all'autorizzazione rilasciata.

A compensazione dell'utilizzo degli impianti e attrezzature, l'appaltatore verserà un importo pari a euro 0,40 (zero/40) per giornata alimentare ed euro 0,20 (zero/20) per pasto.

ART. 6 – Durata

Il presente *addendum* ha la stessa validità temporale prevista dall'art. 4 del contratto stipulato l'11 luglio 2019.

ART. 7 – Spese contrattuali, imposta di bollo, IVA e spese di registrazione

Le spese relative al presente atto sono suddivise al 50% tra le parti.

Ai fini fiscali, i servizi previsti nel presente atto sono soggetti al pagamento dell'IVA.

Tutti i prezzi indicati nel presente atto sono da considerarsi IVA esclusa.

Il presente atto viene redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed è soggetto a registrazione.

ART. 8 – Trattamento dei dati

La stazione appaltante, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679, informa l'appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Il titolare del trattamento è ASP Azalea, con sede in Corso Matteotti 124 – 29015 Castel San Giovanni (PC). Il titolare del trattamento può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: info@aspazalea.it o al seguente numero telefonico 0523 882465. Il responsabile della protezione dei dati personali è il direttore e può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: mauro.pisani@aspazalea.it o al seguente numero telefonico: 0523882465. Il trattamento dei dati, forniti in questa sede, è finalizzato esclusivamente all'espletamento del presente procedimento. I dati verranno conservati presso l'Ufficio amministrativo e contabile anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e nei limiti strettamente necessari a perseguire le predette finalità. All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679, tra cui il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione di

quelli incompleti, la proposizione del reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it). La mancata comunicazione dei dati personali non consentirà la conclusione del procedimento in corso. L'esercizio dei diritti riconosciuti dal Regolamento europeo 2016/679 può essere esercitato mediante richiesta scritta inviata a dpo@aspazalea.it oppure all'indirizzo PEC aspazalea@pec.it .

ART. 9 – Norme Finali

Il presente atto consta di 8 (otto) facciate.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni contrattuali, compresa la tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n° 136/2010.

Letto, approvato e sottoscritto, Castel San Giovanni, __/__/2022

Per l'appaltatore:

l'amministratore unico

Claudio Mitola _____

Per la stazione appaltante: il direttore

Mauro Pisani _____

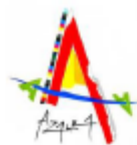
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, l'appaltatore dichiara di accettare espressamente l'art. 3 ("Determinazione del costo pasto/giornata alimentare") e l'art. 4 ("Fornitura pasti ai presidi ospedalieri della Val Tidone") del presente contratto.

Per l'appaltatore:

l'amministratore unico Claudio Mitola _____

Per la stazione appaltante:

il direttore Mauro Pisani _____



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale 29015 Castel San Giovanni – Corso Matteotti, 124
Partita IVA 01538050335 – Codice Fiscale 91094630331
Tel. 0523.882465 – Mail aspazalea@pec.it - info@aspazalea.it

Castel San Giovanni, 19/4/2022

All'Amministratore Unico

SEDE

Oggetto: servizio di ristorazione. Variante contrattuale.

Vista l'allegata relazione del DEC del 30/3/2022, che riassume i passaggi effettuati finora per la formalizzazione di una variante del contratto per il servizio di ristorazione stipulato con la Società Salus srl l'11/7/2019;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n° 50/2016 ("Modifica di contratti durante il periodo di efficacia"), si espongono le seguenti considerazioni.

L'art. 106, comma 1 lett. c) del codice dei contratti ammette la possibilità di modifiche e varianti dei contratti di appalto in corso di validità purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

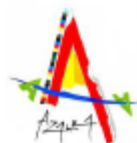
- 1) *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice* (varianti in corso d'opera). Le circostanze che hanno indotto ASP Azalea ad avviare il procedimento per lo spostamento della produzione del servizio ristorazione da Castel San Giovanni a Borgonovo Val Tidone, e cioè la situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 e la conseguente esigenza di predisporre misure atte a contenerla anche in futuro, esposte nella relazione del DEC, sono sia impreviste (cioè non calcolate in sede di predisposizione dei documenti di gara), sia imprevedibili (cioè nel caso in questione assolutamente non prevedibili).
- 2) *la modifica non altera la natura generale del contratto*. La variante non porta certamente alla fornitura di servizi differenti da quanto previsto e posto a base di gara.

L'art. 106, comma 1, lett. b) ammette modifiche e varianti per servizi supplementari che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento produca entrambi i seguenti effetti:

- 1) *risultati impraticabile per motivi economici o tecnici*, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale. I servizi supplementari oggetto della presente variante, resi necessari per rispondere alla richiesta di fornitura pasti per i presidi ospedalieri, non possono essere affidati ad altro operatore in quanto non è possibile la coesistenza di due operatori diversi nello stesso centro di cottura;
- 2) *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi*. La ricerca di un operatore esterno comporterebbe un sensibile aumento dei costi, mentre l'affidamento allo stesso soggetto comporta un risparmio. Del resto lo stesso raffronto con i prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC nel febbraio 2022 per il servizio di ristorazione degli ospedali e delle RSA dimostra che la gestione interna è più economica di quella esterna, sia come costo a pasto, sia come costo a giornata alimentare.

Il comma 7 dello stesso articolo poi precisa che nel caso suddetto, per i settori ordinari, il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale. L'allegata relazione del DEC quantifica l'incremento del valore del contratto iniziale nella misura del 36,16%.

Nell'allegata relazione del DEC viene altresì definito qual è il nuovo prezzo della giornata alimentare sia per i pasti dei servizi di ASP Azalea, sia per quelli per l'A.USL di Piacenza.



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale 29015 Castel San Giovanni – Corso Matteotti, 124

Partita IVA 01538050333 – Codice Fiscale 91094630331

Tel. 0523.882465 – Mail aspazalea@pec.it - info@aspazalea.it

Per quanto riguarda la possibilità di autorizzare la ditta Salus a produrre pasti per altri soggetti esterni, previa autorizzazione e riconoscimento di appositi rimborsi spese, nei documenti di gara (Disciplinare e Capitolato) nulla si prevede al riguardo. Ritengo pertanto che un accordo in tal senso – giustificato anche dalla circostanza che le possibilità produttive del centro di cottura di Borgonovo VT sono notevoli – dovrebbe prevedere non soltanto l'assenza di alcun onere a carico di ASP Azalea, ma anzi un introito commisurato alla produzione stessa che possa sopperire sia al deterioramento del centro, degli impianti e delle attrezzature, sia ai maggiori costi dovuti al trasferimento dello stesso. Ovviamente l'accordo contrattuale deve contenere anche gli strumenti per il controllo della suddetta produzione.

Cordiali saluti.

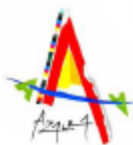
Il Direttore/RUP

(Mauro Pisani)

Firmato digitalmente da
Mauro Pisani

C = IT
Data e ora della firma: 19/04/2022 14:07:11

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale 29015 Castel San Giovanni – Corso Matteotti, 124
Partita IVA 01538050335 – Codice Fiscale 91094630331
Tel. 0523.882465 – Mail aspazalea@pec.it - info@aspazalea.it

Castel San Giovanni, 30/3/2022

Al R.U.P.

della gara per il servizio di ristorazione aziendale

SEDE

OGGETTO: servizio di ristorazione aziendale. Variante contrattuale ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In riferimento alla precedente comunicazione del 26/10/2020 e ai contatti intervenuti con l'appaltatore, reputo necessario svolgere le seguenti considerazioni.

La ditta Salus srl con lettera del 2/11/2020 ha dichiarato la propria "massima disponibilità" a ottemperare alla richiesta di concertazione di una variante contrattuale. Contemporaneamente ha richiesto di effettuare una serie di approfondimenti sullo stato dei locali e delle attrezzature del centro di cottura di Borgonovo V.T.

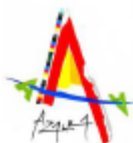
Nella successiva lettera del 9/11/2020 la ditta Salus ha comunicato che:

- a) il ripristino della funzionalità del centro di cottura di Borgonovo V.T. prevede una serie di interventi quantificate "a corpo" in euro 23.600,00+IVA, da compensare con la cifra di euro 18.910,00+IVA per investimenti a carico di Salus non ancora effettuati;
- b) la parte organizzativa del servizio di ristorazione non subisce sostanziali modifiche. L'unica modifica organizzativa riguarda la fase relativa al trasporto e consegna pasti per la CR Albesani e per il Presidio ospedaliero di Castel San Giovanni, quantificato in un maggior costo di euro 36,96+IVA giornaliero.

In entrambi i casi Salus ha allegato documentazione utile a quantificare tali importi.

Il RUP con lettera prot. n° 5245 del 17/11/2020 ha concesso l'utilizzo di un locale del centro di cottura di Borgonovo V.T. quale zona stoccaggio merci ed un eventuale utilizzo per la produzione di pasti all'esterno che doveva essere oggetto di opportuna valutazione, come richiesto da Salus, e in ogni caso senza alcun onere per ASP Azalea.

Ricordo che la richiesta di una variante contrattuale è nata dall'esigenza di ripristinare il vecchio ingresso della CRA Albesani di via Bottarone, che consente di creare una zona "neutra" dalla quale i visitatori potrebbero dirigersi nei rispettivi reparti e i fornitori potrebbero usufruire di accessi più sicuri, evitando l'attraversamento dei reparti della struttura ed i relativi rischi di promiscuità e assembramento. L'esigenza è stata manifestata e recepita dai tecnici incaricati della ristrutturazione del corpo B della CRA Albesani (determinazione n° 222 del 19/11/2020), è stata formalizzata nella documentazione tecnica inviata ai VV.F.



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale 29015 Castel San Giovanni – Corso Matteotti, 124
Partita IVA 01538050335 – Codice Fiscale 91094630331
Tel. 0523.882465 – Mail aspazalea@pec.it - info@aspazalea.it

per il parere ed è stata anche valutata dalla Soprintendenza di Parma nella richiesta di documentazione del 5/10/2021 ("nuovo atrio d'ingresso interposto tra il corpo A e il corpo B"). La riapertura dell'accesso da via Bottarone risulta incompatibile con la presenza del centro di cottura al piano terra del corpo A. In tali locali è prevista la realizzazione di spogliatoi per il personale, magazzini e – per una piccola parte – una zona di stoccaggio merci e lavaggio stoviglie della cucina.

Da quando sono iniziate le trattative con Salus per la variante contrattuale, l'emergenza Covid-19 ha avuto andamenti altalenanti. Lo stato di emergenza è stato oggetto di varie proroghe, l'ultima fino al 31/3/2022; le strutture di ASP Azalea sono state oggetto di chiusure e limitazioni all'accesso; è stato istituito l'obbligo vaccinale per i dipendenti; vi sono stati casi di contagio tra gli ospiti e i dipendenti. La vaccinazione e i monitoraggi diffusi hanno tuttavia evitato le vittime tra gli ospiti che si sono verificate nel corso del 2020, purtuttavia siamo ancora in presenza del rischio di contagio e permane l'esigenza di avere spazi e ingressi che consentano di evitare assembramenti e passaggi impropri nei reparti.

Nel frattempo il 31/1/2021 è terminata la convenzione con l'A.USL di Piacenza per la fornitura dei pasti per il presidio ospedaliero della Val Tidone. La convenzione è stata avviata la prima volta per il periodo 1/2/2013 – 31/1/2017 ed è stata in seguito prorogata per altri quattro anni, con scadenza 31/1/2021. La fornitura pasti al presidio della Val Tidone è stata ricompresa nella gara del servizio di ristorazione del 2018 per 39.465 giornate alimentari. Alla scadenza della convenzione l'A.USL ha richiesto diverse proroghe, tutte concesse, finché ha trasmesso una nuova convenzione avente durata fino al 31/1/2027, approvata e sottoscritta dall'Amministratore Unico con atto n° 24 del 27/10/2021. Al riguardo occorre ricordare che l'A.USL ha posto come condizione la fornitura dei pasti con il vassoio personalizzato al posto dell'attuale multiporzione, che si attuerà dall'1/5/2022. D'altro canto Salus ha fatto presente che la fornitura del vassoio personalizzato non è possibile nel centro di cottura di Castel San Giovanni, essendo necessari spazi e attrezzature esistenti nel centro di cottura di Borgonovo V.T.

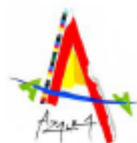
La ditta Salus ha anche richiesto l'autorizzazione a produrre pasti per altri soggetti ed è stata autorizzata a farlo per il Comune di Alta Val Tidone (scuole d'infanzia e primarie).

Si rende pertanto necessario procedere alla definizione e stipula della relativa variante contrattuale, per regolamentare con precisione gli obblighi di Salus e di ASP.

Interventi tecnico impiantistici

La differenza tra l'investimento iniziale e la compensazione con la quota di investimenti non ancora effettuata presso il centro di cottura di Castel San Giovanni è di 4.690,00 euro + IVA.

Costo giornata alimentare/pasto



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale 29015 Castel San Giovanni – Corso Matteotti, 124
Partita IVA 01538050331 – Codice Fiscale 91094630331
Tel. 0523.882465 – Mail aspazalea@pec.it - info@aspazalea.it

A causa dei maggiori costi per il trasporto con partenza dal centro di cottura di Borgonovo Val Tidone che viene dichiarato in un costo complessivo giornaliero di euro 36,97 (nota del 9/11/2020) che indicativamente va ad aumentare il costo della giornata alimentare e del pasto per ASP Azalea come segue:

	Costo unitario (da gara)	Costo unitario rivalutato (revisione prezzi)	Maggiore costo unitario per trasporto	Costo dopo trasferimento
Giornata alimentare	€ 7,566	€ 7,763	0,15	7,913
Pasto	€ 5,535	€ 5,679	0,075	5,754

Utenze

Ai sensi dell'art. 7 del C.S.A., le utenze della cucina di Castel San Giovanni sono a carico di ASP.

Le utenze della cucina di Borgonovo Val Tidone sono invece a carico dell'aggiudicatario con un costo vincolato (in virtù di un appalto gestione calore con scadenza nel 2023) di:

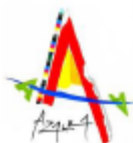
- energia elettrica: € 0,18 iva compresa per KW elettrico;
- riscaldamento: € 0,17 iva compresa per KW termico;
- acqua calda addolcita potabile: € 17,00 iva compresa, per MC;
- acqua fredda addolcita potabile: € 2,83 iva compresa, per MC.
- quota TARI: € 10.000,00 annui, salvo variazioni comunali.

In questo caso però non vi saranno maggiori costi per ASP rispetto a quanto previsto in sede di gara.

Convenzione con A.USL di Piacenza

La nuova convenzione con l'A.USL di Piacenza per la fornitura dei pasti ai presidi ospedalieri della Val Tidone è stata approvata dall'Amministratore Unico con decisione n° 24 del 27/10/2021. Ha durata di 67 mesi, dal 1/7/2021 al 31/1/2027. In una prima fase (1/7/2021 – 30/4/2022) la fornitura pasti avviene con le consuete modalità del vassoio multiporzione. In una seconda fase (1/5/2022 – 31/1/2027) i pasti devono essere prodotti e distribuiti in vassoi personalizzati. Il costo della giornata alimentare con vassoio personalizzato è pari a 10,20 euro, tenendo conto dell'investimento iniziale in attrezzature e della maggiore necessità di utilizzo di personale.

La quantità presunta di pasti da fornire prevista dall'art. 4 ammonta a 240/die, corrispondenti a 120 giornate alimentari. Considerando la durata complessiva della convenzione, pur tenendo conto che il volume dei pasti è presunto, si avrebbe una fornitura pasti complessiva per la durata della convenzione di 445.200 pasti, corrispondenti a 222.600 giornate alimentari.



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale 29015 Castel San Giovanni – Corso Matteotti, 124
Partita IVA 01538050331 – Codice Fiscale 91094630331
Tel. 0523.882465 – Mail aspazalea@pec.it - info@aspazalea.it

Se si tiene conto del periodo di cui al contratto stipulato con Salus l'11/7/2019, e cioè cinque anni a decorrere dall'11/7/2019, il volume dei pasti da fornire all'A.USL è di 262.800, corrispondenti a 131.400 giornate alimentari.

Totale giornate alimentari contratto Salus	317.360
Totale pasti contratto Salus	115.070
Totale giornate alimentari nel quinquennio	374.895
Giornate alimentari convenzione A.USL	222.600
% incremento contrattuale	40,62%

Se invece prendiamo in considerazione l'incremento dell'importo contrattuale:

valore appalto nel quinquennio	4.020.649,00
valore convenzione AUSL (1° periodo)	406.692,00
valore convenzione AUSL (2° periodo)	1.047.360,00
Incremento valore appalto	36,16%

L'incremento contrattuale eccede quindi il quinto d'obbligo in entrambi i casi e sembra ricadere nell'ipotesi di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n° 50/2016, in quanto la necessità della modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili e non viene alterata la natura generale del contratto.

Andrebbe anche approfondita l'ipotesi di cui all'art. 106, comma 1 lett. b), punti 1) e 2).

Si rinvia al RUP per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

(Barbara Fantoni)

Firmato
digitalmente da

Barbara
Fantoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82/2001, art. 37, comma 2, lett. a), sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

legata, il quale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castel San Giovanni, lì 20/04/2022

Il Segretario